



RELAZIONE

1. Utenza

In occasione dell'annuale Festa dell'Albero di Legambiente, l'Associazione ha dato il via ad un patto di collaborazione con il Quartiere Porto per la riqualificazione della fascia verde di via Boldrini, a Bologna. Questa, come tante altre preziose strisce di verde urbano residuale che si snodano lungo le antiche mura della città, rappresenta un'area abbandonata al degrado e all'incuria, sottoposta a innumerevoli problematiche. Se un obiettivo fondamentale della Festa dell'Albero è quello di valorizzare e rinvigorire il verde urbano minacciato, Legambiente ha voluto cogliere l'occasione per realizzare, nella mattinata di lunedì 23 novembre, un intervento di pulizia e riqualificazione dell'area con la creazione di un giardino aromatico. Lo scopo è quello di riabilitare un'area problematica, perché utilizzata come bivacco e soggetta al getto di numerosissimi rifiuti, e dissuadere la formazione di nuovo degrado valorizzandola esteticamente, monitorando abitualmente la situazione, e attivando interventi di manutenzione frequente; un modo per restituire bellezza agli abitanti di Via Boldrini, ma anche a tutte le persone che transitano per una zona così centrale e di passaggio per la città di Bologna.



Foto dell'area verde di Via Boldrini prima dell'intervento

2. Accesso

a) Modalità di comunicazione/pubblicizzazione dell'iniziativa/progetto

Durante la mattinata si è cercato di coinvolgere i soci di Legambiente, i condomini e gli amministratori di condominio degli edifici limitrofi all'area d'intervento, ma anche i passanti, spiegando loro l'iniziativa e facendo attività di sensibilizzazione al rispetto e alla cura delle aree verdi. Inoltre, i bambini di una classe della Scuola Primaria De Amicis hanno partecipato alle attività per l'intera mattinata, mettendo a dimora le piantine aromatiche aiutati dai volontari dell'Associazione. L'iniziativa è stata pubblicizzata su tutti i canali internet di Legambiente Emilia Romagna (Sito, pagina Facebook, Twitter, Google plus), sulla brochure della Festa degli alberi del Comune di Bologna, e sul sito del Quartiere Porto. Inoltre sono state prodotte numerose locandine che sono state affisse nelle bacheche dei palazzi limitrofi e all'interno di alcuni esercizi commerciali.



b) Modalità di partecipazione da parte dei cittadini, gratuità/onerosità delle attività proposte, orario di apertura dell'iniziativa/progetto

Nella mattinata dell'iniziativa, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, tutti gli interessati hanno potuto partecipare liberamente, aiutando i volontari nelle operazioni di pulizia e nella realizzazione delle aiuole, oppure semplicemente recandosi sul posto per ricevere informazioni sul progetto, oltre a materiale informativo gratuito sul verde urbano, o sugli alberi più in generale.

3. Svolgimento attività

a) Descrizione dettagliata delle modalità di svolgimento dell'iniziativa/progetto

La mattinata è iniziata alle ore 9:00, ed è proseguita nel seguente modo: cinque volontari di Legambiente hanno effettuato la pulizia dell'area bonificandola da cartacce, bottiglie e rifiuti di vario genere; hanno inoltre liberato il suolo dalle foglie secche per procedere poi alla preparazione del terreno in 5 aree designate per la realizzazione di aiuole circolari di circa 150 cm di diametro uniformemente distribuite nella fascia verde. Il suolo è stato smosso con vanghe e zappe, e sono stati predisposti alcuni buchi per gli arbusti più voluminosi e per il recinto di demarcazione di ogni aiuola. All'arrivo dei bambini della Scuola De Amicis, intorno alle ore 10:00, 2 volontari si sono occupati dell'accoglienza e hanno svolto attività di educazione ambientale spiegando loro il significato della mattinata, l'importanza di prendersi cura delle aree verdi e il ruolo che esse rivestono nella nostra vita, terminando con l'illustrare le attività da svolgere insieme e le modalità. Quindi ogni bambino, a fianco dei volontari, ha piantato una o più piantine aromatiche scavandole un piccolo buco, mettendola a dimora, ricoprendone le radici con nuovo terriccio fresco ed innaffiandola. Una volta terminata questa parte del lavoro si è proceduto, insieme a tutti i





bambini, alla semina di nuova erba per l'area ombreggiata, soggetta a calpestio e maggiormente degradata (erano stati acquistati appositi semi per prato ombreggiato e maggiormente soggetto a danni). Infine sono stati piantati 5 paletti con cartelli plastificati che riportassero la dicitura "Giardino degli aromi: realizzato da Legambiente Emilia Romagna con la Scuola Primaria De Amicis, nell'ambito di un patto di collaborazione con il Quartiere Porto" oppure "Prendiamocene cura insieme! Ritira l'annaffiatoio presso la sede di Legambiente Emilia Romagna in Piazza XX settembre, 7", seguita dai loghi

dell'Associazione, del Quartiere e di "Collaborare è Bologna". Alla fine della mattinata la fascia verde è risultata quindi pulita e con 5 aiuole distribuite omogeneamente nella sua lunghezza, ognuna delle quali era strutturata come un'area di 150 cm di diametro, delimitata da un piccolo recinto in legno contenente al suo interno 14 piantine aromatiche disposte in cerchio attorno ad un arbusto centrale più grande (un giovane esemplare di nocciolo, un giovane pallon di maggio, un cespuglietto di rosmarino, uno di camomilla e un quinto di alloro) e al cartello sopradescritto.



b) Qualificazione degli operatori impegnati e loro esperienza

I volontari che nella mattinata si sono occupati delle attività di educazione ambientale, sensibilizzazione della cittadinanza, pulizia dell'area, predisposizione del terreno e realizzazione delle aiuole (assistendo anche i bambini della scuola in ogni passaggio della massa a dimora delle piantine), nonché che nei mesi precedenti all'iniziativa si sono occupati della progettazione del giardino degli aromi e della scelta e acquisto dei materiali, sono tutti membri/soci dell'Associazione che si relazionano quotidianamente con problematiche ambientali, svolgendo attività pratiche di questo genere o attività di educazione ambientale, ed essendo in possesso di una pregressa formazione da naturalista, biologo, agronomo o ingegnere ambientale.

4. Valutazione raggiungimento obiettivi

a) Criticità riscontrate

I rapporti con le amministrazioni sono stati efficienti e l'Associazione è stata sempre supportata dal Quartiere, sia per quanto riguarda la diffusione dell'iniziativa, che per quello che concerne una prima preparazione dell'area, adempiendo tempestivamente alla richiesta di realizzare lo sfalcio di una parte della fascia verde che presentava erba piuttosto alta che poteva ostacolare i lavori.

b) Feedback utenti

L'iniziativa è stata accolta con gioia dai condomini che da anni si lamentano delle condizioni in cui versa l'area, e anche i comuni cittadini che si trovano frequentemente a transitare per quest'area si sono fermati per conoscere di più sul progetto complimentandosi con i volontari al lavoro. Anche i bambini della Scuola Primaria De Amicis si sono divertiti a svolgere le attività affidate loro, hanno risposto positivamente a quanto spiegatogli mostrandosi in alcuni casi già a conoscenza di alcune problematiche ambientali/naturali, e sono apparsi attenti alla cura delle piantine e dell'area. Inoltre un volontario esterno all'Associazione ha preso a cuore il progetto occupandosi quasi quotidianamente di controllare l'aiuola e di ripulirla, innaffiarla e sistemarla in modo molto scrupoloso. Si confida quindi in un buon mantenimento dell'area per lungo tempo e nella possibilità, qualora con i mesi se ne confermasse il successo, di realizzare interventi del genere in altre aree soggette a problematiche simili.